



COMUNE DI CAGLIARI

Proposta di deliberazione del Consiglio

OGGETTO: CONFERIMENTO DELLA CITTADINANZA ONORARIA DI CAGLIARI A MADRE FLORA ZIPPO.

UFFICIO PROPONENTE: AFFARI ISTITUZIONALI

PROT. N. 149 DEL 08.05.2012

Il Funzionario Estensore

Il Dirigente Responsabile

Il Segretario Generale

V° Assessore

ROSSANA ABBATE

ERSILIA TUVERI

RENZO SERRA

GOFFREDO DEPAU

ANNOTAZIONI

Ragioneria Consiglio Movimento Deliberativo	DATA RICEZIONE	PROTOCOLLO	ANNOTAZIONI UFFICIO
	DATA RESTITUZIONE UFFICIO	DATA RIENTRO UFFICIO	
	DATA INVIO RAGIONERIA	DATA RIENTRO RAGIONERIA	
Ragioneria	PROTOCOLLO	DATA PROTOCOLLO	

DETERMINAZIONI CONSIGLIO

Parere ai sensi dell'art. 49 D.L.vo 267/2000
che fa parte integrante della deliberazione

**OGGETTO PROPOSTA DI DELIBERA: CONFERIMENTO DELLA CITTADINANZA ONORARIA DI
CAGLIARI A MADRE FLORA ZIPPO.**

SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICA.

Cagliari, 07/05/12

*Il Dirigente Responsabile del Servizio
Dr.ssa Ersilia Tuveri*

La presente copia, composta di n. fogli, e' conforme al documento informatico sottoscritto da Ersilia Tuveri il 07/05/2012 12:45:24 con firma digitale rilasciata dal Certificatore InfoCert.

Cagliari, il Firma per esteso

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la mozione prot. n. 165 del 23 aprile 2012 avente ad oggetto "Proposta di conferimento della Cittadinanza Onoraria della Città di Cagliari alla stimata Madre Flora Zippo, nata a Villa di Briano (Caserta) il 22 Novembre 1926", presentata dai Conss. Meloni e più, sottoscritta da oltre due terzi dei Consiglieri Comunali, con la quale si impegna il Consiglio Comunale ad adottare gli atti necessari per il conferimento della cittadinanza onoraria di Cagliari a Madre Flora Zippo, sulla base delle seguenti motivazioni:

Madre Flora Zippo nel novembre del 1977 parte per quella che è la sua autentica aspirazione: Missionaria nelle Filippine. Qui pur tra le tantissime, e facilmente comprensibili, difficoltà legate al contesto socio-economico di quella Nazione, apre la prima missione in un quartiere tra i più poveri e degradati di Manila (Paranaque).

Nel frattempo favorisce la creazione di nuove Missioni estese anche alle isole più remote dell'arcipelago filippino. Oggi l'opera che Lei ha iniziato e portato avanti nel corso degli anni si esplica in 20 Missioni distribuite in tutto il Paese.

Il Suo impegno missionario si estende ad altri Paesi dell'Estremo Oriente (Indonesia, Corea, Timor Est, etc.)

La Sua azione di promozione umana è principalmente rivolta ai bambini, fin dalla prima età, e ai ragazzi in formazione; viene privilegiata l'istruzione e una particolare attenzione è rivolta alla sanità; a titolo di esempio si può riportare il successo ottenuto con un progetto di distribuzione di latte per qualche migliaio di neonati che ha portato nella popolazione assistita ad una drastica riduzione della mortalità infantile, nelle Filippine altissima. Speciale attenzione è rivolta al recupero dei "bambini di strada", e soprattutto alle adolescenti vittime di abusi e/o prostituzione.

Il rapporto con la città di Cagliari e con la Sardegna risale all'Aprile del 2000 quando Madre Flora, per la prima volta venne nell'Isola. Chi ebbe modo di conoscerla si impegnò da subito a sostenere i suoi progetti, sempre chiari e concreti. In questi dieci anni è stato promosso il progetto del "SOSTEGNO A DISTANZA" che ha coinvolto complessivamente circa 3000 persone.

Con particolare impegno sono state sostenute le iniziative in campo sanitario e scolastico; infatti fin da subito è stato realizzata a Samar, nell'isola più povera dell'intero arcipelago, una struttura sanitaria denominata "POLYCLINIC SARDEGNA" dove annualmente vengono curate molte migliaia di persone.

Alcune missioni mediche sono state portate avanti da sanitari cagliaritani e di tutta la Sardegna nella stessa Samar, a Dolores, accanto al "POLYCLINIC SARDEGNA" nel corso di questi anni Madre Flora ha promosso lo sviluppo di un "VILLAGGIO SARDEGNA" che comprende Scuole di vario ordine e grado, Centri di accoglienza, etc.

Negli innumerevoli incontri ha sempre saputo conquistare la generale ammirazione per il Suo personale carisma e per la straordinaria testimonianza, resa in maniera semplice ma estremamente chiara ed efficace, di una vita intera dedicata tutta al servizio dei più poveri; Madre Flora ritorna periodicamente in città per illustrare i progetti realizzati e per proporne di nuovi.

RITENUTO CHE si debba un alto riconoscimento all'opera prestata da Madre Flora che con il suo operato ha dato lustro alla Città di Cagliari e alla Sardegna;

VISTO l'art. 5 dello Statuto Comunale;

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Servizio ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO il risultato della votazione, avvenuta con sistema di votazione elettronico: presenti __, votanti __, voti a favore __, voti contrari __, astenuti __;

UDITO il dibattito, riportato nel verbale generale della seduta;

DELIBERA

— di conferire, per le motivazioni esposte in premessa, la cittadinanza onoraria di Cagliari a Madre Flora Zippo.